**Progetto di Ricerca e Piano di attività**

**Progetto di Ricerca**

Il progetto HCAI4Gend - Human-Centered Artificial Intelligence for Gender Sensitive Linguistic Simplification in German, English and Italian Institutional Communication si concentra sulla comunicazione istituzionale delle università in una prospettiva contrastiva (tedesco, inglese, italiano). Negli ultimi anni, le università hanno elaborato linee guida per l'utilizzo di un linguaggio sensibile al genere, spinte anche dal fatto che l'implementazione di *Gender Equality Plans* (GEP) è un requisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti di Horizon Europe. Tuttavia le linee guida sono state messe in pratica solo in parte o non sono ancora state attuate del tutto, anche perché la ricerca linguistica e le linee guida sulla scrittura istituzionale si sono concentrate sul superamento della complessità linguistica dei testi attraverso la descrizione di tecniche di semplificazione linguistica che non danno indicazioni sull'uso di un linguaggio sensibile al genere. Esiste quindi (a) un'esigenza di ricerca (cioè l'analisi della comunicazione universitaria dal punto di vista della trasparenza e del diritto di accesso ai documenti amministrativi) e (b) un'esigenza applicativa (cioè incoraggiare l'uso di una scrittura sensibile al genere nella comunicazione interna ed esterna delle università). Gli obiettivi del progetto rispondono a queste due esigenze:

a. la costruzione di un corpus comparabile di testi universitari istituzionali (tedesco, inglese, italiano) per analizzare le strategie linguistiche utilizzate;

b. la costruzione di un corpus parallelo contenente testi di partenza e testi semplificati secondo il linguaggio sensibile al genere per effettuare esperimenti psicolinguistici e per addestrare uno strumento basato sull'intelligenza artificiale con funzione di editor che propone soluzioni grammaticali orientate all'uso sensibile al genere.

Il raggiungimento di questi due obiettivi sarà possibile grazie al team di ricerca interdisciplinare (linguisti, giuristi, informatici, psicolinguisti): l'uso di metodi combinati permetterà la realizzazione dello strumento (plug-in installabile nei sistemi di scrittura e utilizzabile tramite una pagina web) come output del progetto. Lo strumento open-source sarà liberamente accessibile non solo alle università, ma anche ad altri enti pubblici e a chiunque sia interessato a produrre testi scritti in un linguaggio sensibile al genere, secondo le possibilità delle lingue interessate e nel rispetto del valore legale delle espressioni linguistiche.

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di facilitare la rappresentazione linguistica della complessità del genere nei testi istituzionali, sfruttando le possibilità offerte dalla corpus linguistics, dalla linguistica contrastiva e dall'intelligenza artificiale. In quest'ottica, il nostro progetto intende contribuire allo sviluppo di uno strumento concreto in linea con gli obiettivi trasversali della Missione 1 (Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura) e della Missione 5 (Inclusione e Coesione) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la progettazione di uno strumento open-source, pensato per i comunicatori delle istituzioni pubbliche, per supportare la redazione e la lettura di testi istituzionali in un'ottica di genere.

Per raggiungere l'obiettivo principale, è necessario raggiungere due obiettivi iniziali e due intermedi: (1) un obiettivo teorico iniziale; (2) un obiettivo applicativo iniziale; (3) un obiettivo teorico intermedio; (4) e, infine, un obiettivo applicativo intermedio. L'obiettivo (1) comprende: la selezione dei tipi di testo dei media istituzionali in tedesco, inglese e italiano sulla base della legislazione italiana in materia di trasparenza e diritto di accesso ai testi amministrativi, della legislazione dell'UE e della legislazione di Germania, Svizzera e Regno Unito; l'analisi delle linee guida universitarie per un linguaggio sensibile al genere (tedesco, inglese, italiano). L'obiettivo (2) prevede la creazione di un sistema di gestione del corpus comparabile di testi istituzionali; la costruzione del corpus comparabile (tedesco, inglese, italiano); la creazione di regole per l'annotazione del corpus. L'obiettivo (3) prevede l'individuazione delle strategie linguistiche con cui semplificare i testi istituzionali, utilizzando un linguaggio sensibile al genere. L'obiettivo (4) è la creazione del corpus parallelo contenente i testi di partenza e i testi semplificati in un'ottica di genere: questo sarà utilizzato per l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP) dello strumento di suggerimento per la semplificazione linguistica in un'ottica di genere: lo strumento e la creazione di una piattaforma web costituiscono l'obiettivo finale del progetto (5). Nella fase tra l'obiettivo (3) e l'obiettivo (4) verrà realizzato un esperimento psicolinguistico per verificare il grado di difficoltà di elaborazione delle strategie linguistiche. Nella fase tra l'obiettivo (4) e l'obiettivo (5) verrà effettuato un ulteriore esperimento psicolinguistico per verificare l'applicabilità dello strumento per la semplificazione linguistica sensibile al genere.

**Profilo dell’assegnista:**

L’assegnista farà parte della terza unità di ricerca del progetto. Deve essere in possesso di un dottorato di ricerca in Linguistica o in Traduzione specializzata e deve possedere una particolare competenza nella linguistica dei corpora e nella gestione delle banche dati, nella linguistica tedesca, nella linguistica contrastiva e un'ottima conoscenza del tedesco, dell'inglese e dell'italiano.

L’assegnista dovrà, inoltre, avere la capacità di lavorare in gruppo.

**Piano di attività**

Il suo compito principale sarà la costruzione di corpora di testi istituzionali in tedesco e in italiano.

Inoltre, dovrà:

- collaborare all’analisi della legislazione sul diritto di accesso e sulla trasparenza in chiave contrastiva

- collaborare all’analisi delle linee guida sul linguaggio sensibile con particolare focus sul tedesco in chiave contrastiva con l’italiano e l’inglese

- lavorare strettamente con i ricercatori delle Unità 1, 2 e 4 del progetto

- collaborare all'organizzazione di corsi di formazione per il personale dell'Università di Bologna in collaborazione con i *Comitati Unici di Garanzia* (CUG) e i *Comitati per le Pari Opportunità* (CPO) dell'Alma Mater

- e, infine, coadiuvare il responsabile locale (Associated Investigator) nella gestione del progetto.